

SCHEDA MONITORAGGIO ANNUALE (SMA) 2023

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA

Commento alle percentuali proposte dagli indicatori ANVUR per gli anni accademici compresi tra il 2019/20 e il 2022/23, confrontati con le medie del CdS della stessa classe degli Atenei dell'Area Geografica del Nord-Est e di quelli Nazionali.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

iC01 Percentuale di iscritti che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'a.s.

Il trend è in ripresa dal 65% al 70,6%, negli anni che vanno dal 2019 al 2021, in linea con quello degli Atenei del Nord-Est e più elevato rispetto a quello degli Atenei Nazionali (64,4%). La situazione delle iscrizioni al CdS rende impossibile avere un dato molto più elevato, in quanto alcuni studenti del primo anno vengono iscritti in ritardo, in seguito a ripescaggio dalla graduatoria nazionale e questo gli impedisce l'acquisizione dei 40 cfu durante l'anno di immatricolazione, tuttavia, nonostante sia presente la problematica delle iscrizioni tardive il dato è in aumento.

iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso

Il dato è migliorato nei tre anni dal 2020 al 2022, in cui passa dal 66,7% del 2020 al 71,4% del 2022, trend in linea con gli Atenei Nazionali e del Nord-Est per il 2022.

Il Gruppo AQ, commenta sul fatto che l'unico anno in cui si registra una percentuale sofferente del 36,4% cioè il 2021 è dovuta alla pandemia, che ha visto la sospensione delle attività di tirocinio per alcuni mesi, ciò ha rallentato il percorso didattico, portando i laureandi degli anni 2019/20 e 2020/21 a conseguire il titolo oltre la durata normale del CdS.

iC03 Percentuale di iscritti al I anno provenienti da altre Regioni

Le percentuali del nostro CdS sono in forte discesa nei tre anni considerati, (2020 – 2021 - 2022), e vanno dal 33% del 2020 al 9,1% del 2022 contro il 52,8% degli Atenei della stessa Area Geografica e il 45,4% degli Atenei Nazionali per il 2022.

Va considerata l'iscrizione al I anno tramite test di ammissione Nazionale, che colloca gli studenti, seguendo l'ordine di graduatoria, nei CdL degli Atenei Italiani, con posti disponibili per l'iscrizione, pertanto, l'attrattività del CdS non può essere valutata su tale parametro ma solo sulle opzioni date dai richiedenti in sede di iscrizione all'esame di ammissione. Tali opzioni vengono, generalmente, compiute dallo studente in base alla vicinanza della sede universitaria alla propria residenza, per evitare elevate spese di vitto e alloggio, e solo in casi sporadici secondo parametri di attrattività della sede o del CdL.

iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento

Il dato è massimo, nei tre anni considerati, e si attesta sempre al 100%, di poco più elevato rispetto allo stesso CdS in Atenei Nazionali (97,6%) e in linea con gli Atenei del Nord-Est. In effetti la stesura dell'Offerta Formativa vede, ormai da diversi anni, una perfetta corrispondenza tra SSD dei Docenti e SSD degli Insegnamenti, soprattutto per quelli di base e caratterizzanti, ma anche per quelli Affini e Integrativi.

ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Positivo è il trend che, ha visto un calo dal 2019 al 2020, ma nuovamente in ripresa nel 2021 con una media che sfiora il 75%, in linea con gli Atenei Nazionali ma poco più bassa rispetto a quelli del Nord-Est, che per il 2021 si attesta all'81%.

Nonostante la difficoltà iniziale di molti studenti che vengono ripescati in ritardo dalla graduatoria e iniziano le lezioni alla fine del I semestre, a volte anche nel II semestre, la media percentuale non è calante, a dimostrazione della volontà degli studenti ritardatari di proseguire il loro percorso e del sostegno offerto loro dai Docenti.

iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS

Le percentuali sono in calo continuo dal 100% del 2019 al 70% del 2021, con una media nei tre anni considerati inferiore rispetto agli Atenei del Nord-Est (87,5% nel 2021) e Nazionali (85,5% nel 2021). Questa tendenza, che resta comunque positiva seppur con valori più moderati, mostra che la scelta operata dallo studente di iscriversi al CdS resta inalterata per tutta la durata del percorso formativo, proseguito dopo il primo anno.

iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno

Nei tre anni presi in considerazione (2019 – 2021) il dato è altalenante (75% nel 2019 / 64,3% nel 2020 / 70% nel 2021) è comunque superiore agli Atenei del Nord-Est (68,8% nel 2021) e a quelli Nazionali, (63,5% nel 2021). La percentuale è piuttosto elevata, considerate le iscrizioni tardive, dovute ai ripescaggi dalla graduatoria nazionale, che impediscono, a questi studenti iscritti al I anno, l'acquisizione dei 40 CFU prima del passaggio al II anno.

iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS

Il trend risulta in forte aumento dal 37,5% del 2020 al 63,6% del 2022 contro il 71% degli Atenei della stessa Area Geografica (in discesa nei tre anni considerati) e il 67% degli Atenei Nazionali. Le percentuali, mostrate fino al 2022, evidenziano l'interesse e la determinazione dello studente al raggiungimento dell'obiettivo del conseguimento della Laurea, oltre alla soddisfazione relativa all'organizzazione del CdS.

iC19 Ore di docenza erogate da Docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

La media percentuale registrata nel triennio 2020-2022 è in aumento dal 68% al 73,1% maggiore rispetto a quella degli Atenei del Nord-Est e Nazionali. Il dato positivo è dovuto a una paziente politica di arruolamento di nuovi Docenti Universitari per coprire le carenze esistenti, precedentemente coperte con Docenze a contratto annuale. Questa situazione ci ha portato ad avere ormai pochi incarichi a contratto di docenze per l'attività ex cattedra ma restano ancora a contratto gli esercitatori clinici per lo svolgimento dell'attività di tirocinio, in alcuni casi svolta con esercitatori in convenzione con Enti pubblici ospedalieri.

PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITA' DELLE CARRIERE

iC21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno

Per gli anni dal 2019 al 2021 la percentuale è del 100%, in linea con gli Atenei presi in considerazione. Dati così elevati rivelano un'organizzazione ben funzionante del CdS in cui le opinioni degli studenti sono tenute in buona considerazione, inoltre, coloro che si iscrivono al CdL in Odontoiatria, generalmente, sono motivati ad arrivare al conseguimento del titolo, invogliati anche dai Docenti e Tutors che dedicano parecchio del loro tempo a seguire il percorso formativo dello studente.

iC22 Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del Corso

Il trend è positivo ed è in forte salita negli anni che vanno dal 2019 al 2021, in particolare nel 2021 si attestava al 83,3%, media superiore rispetto a quella degli Atenei del Nord-Est in cui è del 65% e degli Atenei Nazionali in cui nel 2021 è pari a 68,2%.

Si registra un calo nell'anno 2020 in cui la percentuale scende al 50%, probabilmente dovuta alla pandemia, che ha costretto alla sospensione delle attività di tirocinio per alcuni mesi e al conseguente ritardo nel conseguimento del titolo.

iC23 Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo.

In un lasso temporale di tre anni (2019 – 2021) la percentuale degli studenti che cambiano CdS al II anno è salita dallo 0% del 2019 al 20% del 2021, maggiore rispetto agli Atenei considerati.

Il dato è soddisfacente, in quanto solo un esiguo numero di studenti, iscritti al CdL in Odontoiatria, richiede il passaggio al CdL in Medicina, qualora ci fosse il posto disponibile; anche se non appare dalle statistiche in quanto il 20%, dato non effimero, è dato dalle risposte di 2 soli intervistati.

iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+anni

Negli anni dal 2019 al 2021 si evidenzia un forte calo negli abbandoni del CdS che passa dal 57% del 2019 al 25% del 2021, media in linea con gli Atenei della stessa Area Geografica e Nazionali (circa il 20% nel 2021).

SODDISFAZIONE E OCCUPABILITA'

iC25 Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

La soddisfazione si attesta al 100% nel 2021, confermata nel 2022 con il 91%, livello quasi massimo superiore agli Atenei del Nord-Est, 89,8% e Nazionali, 87,1% nell'anno 2022.

iC26 Laureati occupati a 1 anno dal conseguimento del titolo (LM / LMCU)

Se prendiamo in esame gli anni dal 2020 al 2022 si evince che il dato, relativo a laureati che svolgono attività lavorativa o di formazione retribuita, si attesta al 100%, nettamente superiore ai laureati in Atenei della stessa Area Geografica (circa 90%) e in Atenei Nazionali (quasi 80%).

Si registra un lieve calo nel 2021 al 75%, dato probabilmente dovuto alle chiusure di studi odontoiatrici e strutture mediche a causa della pandemia.

La media così elevata, mostrata dagli indicatori iC26 e iC07, testimonia un mercato del lavoro costantemente ospitale per la professione Odontoiatrica, anche in alcuni momenti di crisi economica e lavorativa, come quella affrontata negli ultimi anni, in particolare negli anni segnati dalla pandemia.

iC07 Laureati occupati a 3 anni dal conseguimento del titolo (LM / LMCU)

Gli anni presi in considerazione sono dal 2020 al 2022 con un dato inequivocabile che si attesta al 100%, di poco superiore sia a quello degli Atenei del Nord-Est (circa 94%) e degli Atenei Nazionali (intorno al 90%).

CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

iC27 Rapporto studenti iscritti / Docenti complessivo (pesato per ore di docenza)

La media calcolata sul triennio 2020-2022 si attesta circa a 5,5 studenti / Docente contro i 7,4 degli Atenei della stessa area geografica e gli 8,2 degli Atenei Nazionali

iC28 Rapporto studenti iscritti al I anno / Docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per ore di docenza)

La media in oggetto, calcolata solo sul I anno, si attesta a 8 per il 2020 e scende a 5,5 nel 2022, in linea con i dati degli Atenei considerati.

INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE

iC10 Percentuale CFU conseguiti all'estero dagli studenti durante la durata normale del corso

Il dato relativo agli ultimi quattro anni (2018 – 2021) è uguale a 0 permille, inferiore al 7,1 permille (nel 2021) degli Atenei della stessa Area Geografica e al 10,8 permille (2021) degli Atenei Nazionali.

Maggiormente positivo è l'indicatore iC12: **Percentuale di studenti iscritti al primo anno di corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero** in cui il dato è in risalita dallo 0 permille del 2020 a 99,9 permille del 2022, media superiore a quella degli Atenei del Nord-Est (69,4 permille del 2022) e minore rispetto al 122,4 permille degli Atenei Nazionali.

Considerando gli Atenei di tutte le Aree Geografiche (Nord-Est e Nazionali), il trend riguardante l'internazionalizzazione, mostra una discreta difficoltà nella partecipazione del CdS a percorsi formativi condivisi con Paesi Esteri. Va precisato che, nel caso del CdS di UniMoRe, su consiglio degli Organi Accademici, che stimolano tutti i CdS dell'Ateneo a intraprendere attività di internazionalizzazione, il Consiglio del Corso ha deciso di impostare, con l'aiuto dell'Ufficio competente, un accordo di interscambio con la Spagna. L'accordo è pronto già da un paio di anni ma non ci sono state richieste di adesione da parte di studenti del CdS. E' in progetto l'attivazione di nuovi accordi con Università straniere interessate all'interscambio con il nostro CdS.

Sarà comunque necessario un periodo, decisamente lungo per vedere i risultati di questi programmi nelle percentuali fornite da Anvur.